

Domenica 21 Settembre 2025

Estate 2025: La Parola della Domenica

«Non potete servire Dio
e la ricchezza» Lc 16,13



Possiamo chiamare questa domenica: la domenica dei poveri. Non nel senso che oggi raccogliamo le offerte per i poveri, ma piuttosto nella attenzione della Parola di Dio verso i poveri. Il profeta Amos dice: "Guai a voi che calpestate il povero e sterminate gli umili del paese" fate bilance false per comprare con denaro gli indigenti e il povero per un paio di sandali, ma il Signore giura di non dimenticarsi delle opere dei più poveri. San Paolo, nella lettera a Timoteo, raccomanda che in ogni luogo si facciano suppliche e preghiere per tutti gli uomini anche per quelli che stanno al potere: "Vuole che tutti gli uomini siano salvati e giungano alla conoscenza della verità". Cristo si è fatto uomo e ha donato se stesso in riscatto per tutti e vuole che in ogni luogo e in ogni tempo siano alzate le mani al cielo senza contese. In poche parole Gesù ci raccomanda di essere testimoni e "padroni" della società in cui siamo inseriti. I nostri tempi sono tempi dove domina la parola "guerra". Papa Leone XIV ha detto che il peccato più grande è la guerra, sono le guerre. E noi non possiamo vivere questo tempo in mezzo alle guerre con le orecchie e gli occhi chiusi, ma dobbiamo farci responsabili di tutte le ingiustizie e le violenze che succedono in tutti i paesi del mondo. Questo lo facciamo con la preghiera ma possiamo farlo anche in altre maniere: l'Italia ha accolto più di 100 bambini, e le loro famiglie, circa 1000 persone, per curarli dal danno della guerra di Gaza. Tutto questo è ancora poco: dobbiamo spingere i potenti della terra a non istigare i loro popoli alla violenza e alle guerre, ma piuttosto alla pace. Si parla spesso di "trattative" e di incontri tra tutti i responsabili degli stati per studiare come risolvere le situazioni più difficili con un linguaggio di pace e non di guerra. Peccato che a questi incontri manchino i "Grandi" della terra che sono padroni della violenza e della guerra nei loro paesi e non solo, ma

anche nei paesi vicini. Anche loro sono informati degli sforzi e del linguaggio per la pace che si svolgono negli altri paesi, ma non fanno niente per migliorare la situazione. Il vangelo oggi ci viene incontro con una parabola di per sé strana: "Un uomo ricco aveva un amministratore che fu accusato di sperperare gli averi del suo padrone, e gli chiede di rendere conto della sua amministrazione perché non potrà più essere amministratore". L'amministratore ragiona con furbizia: zappare non ho forza, mendicare mi vergogno, so io cosa devo fare. Chiamò tutti i debitori del padrone e a tutti ordinò di falsare le ricevute, togliendo una parte del dovuto e quindi rendendosi "meno debitore". A uno disse: quanto devi al mio padrone? L'altro rispose: 100 barili d'olio. E lui gli disse: siediti e scrivi subito 50 barili d'olio. Così fece con tutti i debitori in modo da farsi degli amici che lo avrebbero accolto quando lui fosse stato nel bisogno. "il padrone lodò quel amministratore disonesto" perché era stato furbo e si era cautelato con la stessa disonestà nei confronti del padrone a farsi degli amici che lo aiutassero quando ne avesse avuto bisogno. "Nessun servitore può servire due padroni perché odierà l'uno e amerà l'altro: non potete servire Dio e la ricchezza". L'insegnamento che ne ricaviamo è che non bisogna lasciarsi dominare dalle ricchezze della terra, ma dobbiamo cercare di trovare quale sia il bene minore nei momenti più difficili.

Buona Domenica

Don Luciano



Avvisi

Domenica 21 settembre 2025

È la XXV del tempo ordinario. Festa di San Matteo apostolo.
San Matteo è patrono di Borghetto SS.

Oggi il nostro Vescovo accompagnerà il nuovo parroco di San Pio X, don Pierfrancesco Corsi, e lo presenterà a tutta la comunità.

Continuiamo a portare le comunioni nelle famiglie a tutti i malati o anziani che non possono venire a messa.

Lunedì 22 settembre: festa di S. Maurizio e dei suoi compagni martiri

Martedì 23 settembre: S. Pio da Pietrelcina

Venerdì 26 settembre: festa dei SS. Cosma e Damiano

Domenica 28 settembre: XXVI del tempo ordinario. Nella Santa Messa delle ore 11.00 Don Luciano saluterà la comunità parrocchiale di San Pio X che lo ha accolto per quasi 27 anni.



www.sanpiodecimoloano.it

VISITACI

Parrocchia San Pio X Loano



Letture e Vangelo di Domenica

21 Settembre 2025

Prima lettura Am 8,4-7
Dal libro del profeta Amos

Il Signore mi disse: «Ascoltate questo, voi che calpestate il povero e sterminate gli umili del paese, voi che dite: “Quando sarà passato il novilunio e si potrà vendere il grano? E il sabato, perché si possa smerciare il frumento, diminuendo l'efa e aumentando il siclo e usando bilance false, per comprare con denaro gli indigenti e il povero per un paio di sandali? Venderemo anche lo scarto del grano”». Il Signore lo giura per il vanto di Giacobbe: «Certo, non dimenticherò mai tutte le loro opere». Parola di Dio

Salmo responsoriale Sal 112

Benedetto il Signore che rialza il povero.

**Lodate, servi del Signore,
lodate il nome del Signore.
Sia benedetto il nome del Signore,
da ora e per sempre.**

**Su tutte le genti eccelso è il Signore,
più alta dei cieli è la sua gloria.
Chi è come il Signore, nostro Dio,
che siede nell'alto
e si china a guardare
sui cieli e sulla terra?**

**Solleva dalla polvere il debole,
dall'immondizia rialza il povero,
per farlo sedere tra i principi,
tra i principi del suo popolo.**

Seconda lettura 1Tm 2,1-8
Dalla prima lettera di san Paolo apostolo a Timoteo

Figlio mio, raccomando, prima di tutto, che si facciano domande, suppliche, preghiere e ringraziamenti per tutti gli uomini, per i re e per tutti quelli che stanno al potere, perché possiamo condurre una vita calma e tranquilla, dignitosa e dedicata a Dio. Questa è cosa bella e gradita al cospetto di Dio, nostro salvatore, il quale vuole che tutti gli uomini siano salvati e giungano alla conoscenza della verità. Uno solo, infatti, è Dio e uno solo anche il mediatore fra Dio e gli uomini, l'uomo Cristo Gesù, che ha dato se stesso in riscatto per tutti. Questa testimonianza egli l'ha data nei tempi stabiliti, e di essa io sono stato fatto messaggero e apostolo – dico la verità, non mentisco –, maestro dei pagani nella fede e nella verità. Voglio dunque che in ogni luogo gli uomini preghino, alzando al cielo mani pure, senza collera e senza contese. Parola di Dio

Vangelo Lc 16,1-13
Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù diceva ai discepoli: «Un uomo ricco aveva un amministratore, e questi fu accusato dinanzi a lui di sperperare i suoi averi. Lo chiamò e gli disse: “Che cosa sento dire di te? Rendi conto della tua amministrazione, perché non potrai più amministrare”.

L'amministratore disse tra sé: «Che cosa farò, ora che il mio padrone mi toglie l'amministrazione? Zappare, non ne ho la forza; mendicare, mi vergogno. So io che cosa farò perché, quando sarò stato allontanato dall'amministrazione, ci sia qualcuno che mi accolga in casa sua». Chiamò uno per uno i debitori del suo padrone e disse al primo: «Tu quanto devi al mio padrone?». Quello rispose: «Cento barili d'olio». Gli disse: «Prendi la tua ricevuta, siediti subito e scrivi cinquanta». Poi disse a un altro: «Tu quanto devi?». Rispose: «Cento misure di grano». Gli disse: «Prendi la tua ricevuta e scrivi ottanta». Il padrone lodò quell'amministratore disonesto, perché aveva agito con scaltrezza. Ebbene, io vi dico: fatevi degli amici con la ricchezza disonesta, perché, quando questa verrà a mancare, essi vi accolgeranno nelle dimore eterne. Chi è fedele in cose di poco conto, è fedele anche in cose importanti; e chi è disonesto in cose di poco conto, è disonesto anche in cose importanti. Se dunque non siete stati fedeli nella ricchezza disonesta, chi vi affiderà quella vera? E se non siete stati fedeli nella ricchezza altrui, chi vi darà la vostra? Nessun servitore può servire due padroni, perché o odierà l'uno e amerà l'altro, oppure si affezionerà all'uno e disprezzerà l'altro. Non potete servire Dio e la ricchezza». Parola del Signore.



IL NUOVO PARROCO: DON PIERFRANCESCO CORSI.

**Domenica 21 settembre alle ore 16.00, accompagnato dal vescovo Guglielmo, farò l'ingresso come nuovo parroco della parrocchia di San Pio X in Loano.
Confido e mi affido alla vostra preghiera e se potrete esserci ne sarò felice!
don Pierfrancesco**

